



Via Montefalco 50 - Arezzo
info@falcoinvestigazioni.it

il Bastione



0575.357195 (24h su 24h)
334.3278321 (24h su 24h)

Periodico di informazione del Quartiere di Porta Santo Spirito

www.portasantospirito.com



bimestrale - anno XXI
n. 1 - febbraio 2010

Autorizzazione Tribunale Arezzo n. 2/92 del 25/1/92 - Dir. Resp.: Francesco Ciabatti - IL BASTIONE - Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DC/79/2004 - Arezzo
Publicazione a cura del Quartiere di Porta Santo Spirito, via Niccolò Aretino, 4 - 52100 Arezzo
Coordinatore redazionale: Roberto Parnetti - Redazione: Zanobi Bigazzi, Sara Carniani, Marzia Cerofolini, Roberto Del Furia, Daniele Farsetti, Roberto Gomitolini, Franco Gori, Luca Stanganini, Roberto Turchi, Erica Zacchei.
Hanno collaborato: Alessandro Falsetti, Gino Perticaci, Graphicomp, Felice Rogliatti - Impaginazione: Pictura Studio (Ar) - Stampa: Centrostampa, via Galvani, 79/a, Arezzo

DODICI MESI INDIMENTICABILI

Si va alle urne dopo un anno difficile ma ricco di soddisfazioni

Quando leggerete questo articolo, l'Assemblea dei Soci, organo sovraano del Quartiere, sarà già passata ed io, indipendentemente dal suo esito (sperando sia positivo) avrò tirato un sospiro di sollievo perché questo è un appuntamento che mi ha preoccupato sin dal primo giorno che sono diventato Rettore ed arrivarci con un Consiglio caduto dopo solo un anno (e che anno!), anche se non per problematiche interne, è stato per me ancora più difficile. Ma come già fatto in Assemblea, mi piacerebbe ripercorrere con voi quanto accaduto e fatto.

Il mio è stato un coinvolgimento graduale, dovuto ai problemi creati all'interno del Quartiere per la nota vicenda Farsetti, in un momento particolarmente brutto e con il rischio più che concreto di avviarsi al commissariamento. In questa situazione sono stato individuato come colui che forse avrebbe potuto farlo ripartire, non certo per merito, ma penso solo perché sono il fratello di Edo, ed io, davanti a tale responsabilità, non ho potuto rifiutare. Perciò il mio ed il nostro primo obiettivo era quello di provare a riportare quel clima sereno e di amicizia che, al Quartiere non si respirava più, non solo nel periodo della vicenda Farsetti.

I primi due mesi sono stati per me molto duri ed in certi momenti ho veramente pensato alle dimissioni, le problematiche erano davvero molto grandi per un inesperto come me; i miei colleghi consiglieri

hanno avvertito le mie difficoltà e da loro ho ricevuto il supporto e la forza per poter andare avanti. La riapertura del circolo, la ripresa degli allenamenti e l'uscita del Bastione sono alcuni degli elementi che posso citare a testimonianza della volontà di tornare alla normalità e vedere il Quartiere ricominciare a vivere: sono stati i primi segnali che hanno dimostrato che la strada intrapresa era quella giusta. Siamo arrivati così al pregio di giugno che è andato molto bene, sia dal punto di vista aggregativo che da quello economico, così come la cena propiziatoria, appuntamento da me atteso con trepidazione, che ha riscosso un gran successo, grazie soprattutto a quei quartieristi che non fanno mai mancare il loro prezioso ed indispensabile apporto. Il primo importante riscontro sul nostro operato è arrivato subito dopo la Giostra di giugno; tutti mi dicevano, esperti di Giostra, che se non avessimo vinto i soci ed i quartieristi ci avrebbero presentato il conto, e questo sarebbe stato ancor più salato se a vincere fosse stata Porta Crucifera. Purtroppo è andata proprio così, ma anziché ricevere critiche abbiamo ricevuto, al nostro rientro ai Bastioni, consensi ed applausi sinceri ritrovandoci immediatamente dopo in circa 100 quartieristi, compresi i giostratori, a mangiare una pizza in un clima molto sereno e tranquillo. Questo ci è servito per archiviare immediatamente la dolorosa sconfitta e per poterci concentrare da subito sulla Giostra successiva. Quella sera capii che



Il tavolo dei relatori durante l'ultima Assemblea dei soci.

l'obiettivo che ci eravamo posti all'inizio del nostro mandato era stato raggiunto. Siamo arrivati a settembre e anche in questa occasione abbiamo avuto un pre-giostra davvero eccezionale, facendo leva non su attrazioni importanti, ma utilizzando in maniera preponderante i nostri ragazzi, cosa che ci ha gratificato ancora di più; pre-giostra che si è concluso con la cena propiziatoria nella quale abbiamo raggiunto un numero record di presenze, cosa che non ha intaccato affatto il servizio e la qualità, che come sempre sono stati ottimi. Per quanto riguarda la Giostra non abbiamo nulla da rimproverarci, anzi, dobbiamo ringraziare Luca e Daniele per come hanno giostrato in piazza e per le grandi emozioni che ci hanno regalato. Resta il ram-

marco di non aver vinto ma, c'è la convinzione ancor più di prima delle nostre grandissime potenzialità e, con il rinnovo del contratto a Luca, e di conseguenza la riconferma della nostra coppia di giostratori Luca-Daniele, sono convinto che chi vorrà vincere la prossima giostra, dovrà vedersela con noi. Altre iniziative svolte all'interno del quartiere durante l'anno sono: - la Borsa di Studio in memoria di Edo che, anche se svoltasi a pochi giorni dal nostro insediamento, ha ricevuto molti elaborati da parte

degli studenti; è andato tutto veramente bene ed è inutile sottolineare l'importanza che ha per me questa giornata;

- il buffet organizzato dietro richiesta dell'Ufficio Giostra in occasione della visita ad Arezzo di una delegazione polacca svoltasi il 13 novembre, in questa occasione abbiamo ricevuto i complimenti sinceri dei dirigenti comunali presenti;

- la cena dei figuranti, del 18 novembre, in cui abbiamo avuto occasione di ritrovarci e trascorrere una piacevolissima serata.

Non dobbiamo dimenticare anche le due serate storico-culturali che si sono tenute al Quartiere, la prima dedicata a Ippolita Degli Azzi e a Guido Tarlati svoltasi il 18 maggio e la seconda dedicata al Viva Maria, insurrezione popolare aretina del 1799-1800, che si è svolta a novembre.

Purtroppo l'anno non si è concluso bene perché il 17 dicembre sono arrivate le dimissioni irrevocabili del consigliere Simone Burzi per motivi strettamente personali, che a seguito delle sette dimissioni già ricevute nel corso dell'anno, sono state determinanti per la caduta del Consiglio, come previsto dallo statuto. L'obiettivo ora sarà quello di cogliere un'opportunità di mi-

glioramento da un episodio tanto negativo quanto inevitabile. Tutto ciò si è verificato in un momento positivo e laborioso per il consiglio, con il rinnovo del contratto a Luca, l'inizio dei lavori al campo gara che stanno procedendo bene e che contiamo di terminare nel mese di marzo prima della ripresa degli allenamenti, e l'inizio dei lavori al Museo che erano previsti nel mese di gennaio ma che per il momento abbiamo ritenuto opportuno rimandare aspettando l'insediamento del nuovo consiglio.

Questo è quanto abbiamo fatto durante questo anno, poi purtroppo c'è anche quello che non siamo stati capaci di fare come la gestione e la riapertura del sito di Porta S. Spirito, e non ci sono parole che possano giustificare questa nostra inadempienza; approfitto del nostro organo di informazione per scusarmi con tutti voi per il disservizio arrecatovi e per impegnarmi, se farò ancora parte del nuovo Consiglio, al suo ripristino nel più breve tempo possibile.

Adesso, solo dopo un anno, andremo alle elezioni e, qualunque sia il responso delle urne, volevo ringraziarvi... per me sono stati 12 mesi davvero molto impegnativi e a volte terribili ma sicuramente anche indimenticabili!

Ezio Gori

UN'OCCASIONE PER IL RILANCIO

Si torna dunque a votare. Le vicende personali che hanno portato alle dimissioni dell'ottavo consigliere superstita dalle ultime elezioni hanno reso ineluttabile il ritorno alle urne. Quella che ad una prima analisi, dettata più dall'istinto che dalla riflessione, ritenevo una autentica "jattura" si è trasformata, complice il dissolvimento dell'iniziale stupore, in una serena convinzione che forse non poteva giungere momento migliore per affrontare nuovamente questo sempre delicato passaggio di fronte al nostro corpo sociale. Ricordiamoci tutti la genesi "complicata" del consiglio direttivo uscente i cui componenti, in massima parte novizi nel ruolo, sono riusciti a ricomporre certi equilibri e certi automatismi permettendo al Quartiere di portare avanti tutte le attività associative e disputare due giostre che, a settembre soprattutto,

ci hanno visto protagonisti. Se l'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato quello della faticosa ricerca di una rinnovata unione d'intenti e della pacificazione, questo 2010 deve essere quello del definitivo rilancio. Le elezioni possono essere, per il nuovo direttivo, forte di una investitura plenaria, il propellente indispensabile per affrontare "con antico ardore" le prossime sfide che già si profilano all'orizzonte. Gli impegni prossimi venturi non si chiamano solo Giostre ma anche il museo, ormai in fase di definitiva partenza, la completa ristrutturazione del campo gara e ultimo, ma non ultimo, il varo del nuovo sito internet, strumento indispensabile per veicolare informazioni e fungere da luogo di confronto per tutto il Quartiere. Il mio augurio personale è che tutte le "anime" che popolano i Bastioni e che si riconoscono nei colori gialloblù siano rappresentate

in seno al nuovo organismo, questa sarebbe la migliore risposta a chi ha voluto e portato la discordia al nostro interno. Un'ultima considerazione: il nostro è un Quartiere passionale, capace di polemiche infinite ma anche di slanci d'amore e di generosità incredibili; proprio alla passione che ci anima faccio appello. Tutti noi con il massimo spirito di servizio e di sacrificio dobbiamo porci la domanda: "Non cosa può fare il Quartiere per me, ma cosa posso fare io per il Quartiere?" E' il momento che forze fresche portino il loro contributo d'entusiasmo e si facciano avanti affiancando i più esperti in modo che queste siano consultazioni partecipate, con un alto numero di candidati e di votanti, a testimonianza concreta dell'interesse e del seguito che il popolo di S. Spirito sa manifestare.

Daniele Farsetti



Foto di gruppo del Rettore Ezio Gori e il Capitano Barberini assieme ai premiati benemeriti, dall'alto: Roberto Turchi, Roberto Del Furia, Maurizio Sgrevi, Giuseppe Toscanini, Davide Gori, Maurizio Bianchini, Francesco Ceccarelli, Francesco Ciardi e Andrea Raffi.

Sabato 13 e domenica 14 febbraio

Il Quartiere torna alle urne.

Estratto art. 18 - Procedimento elettorale.

Tutti i soci sono eleggibili purché alla data di svolgimento dell'Assemblea risultino maggiorenni, iscritti nell'Albo dei soci da un periodo minimo di 6 mesi e, siano in regola con il versamento della quota associativa.

Non sono eleggibili i componenti del Collegio degli scrutatori.

Sono ammessi al voto tutti i soci purché abbiano compiuto il 16° anno di età, siano iscritti nel libro dei soci da almeno 6 mesi dalla data di svolgimento delle elezioni e, siano in regola con il pagamento della quota associativa.



BANCA DI ANGHIARI E STIA

Sede: ANGHIARI Filiali: ANGHIARI - AREZZO - CITERNA - MONTERCHI - SAN GIUSTINO - SAN SEPOLCRO
CITTA' DI CASTELLO - CAPRESE MICHELANGELO - STIA - SOCI - SUBBIANO
PIEVE SANTO STEFANO - PIEVE AL TOPPO

Uffici finanziari: CASTELLUCCIO DI CAPOLONA - PRATOVECCHIO - LAMA DI S. GIUSTINO

... un'attiva presenza nell'economia del territorio



DOPING, DECISE LE SANZIONI

Ora la parola è al Consiglio Comunale

Con la riunione del 28 dicembre scorso si sono chiusi i lavori dell'Istituzione Giostra per l'anno 2009.

La riunione, presieduta dal Sindaco Giuseppe Fanfani alla presenza del vice Sindaco e assessore alla Giostra Giuseppe Marconi, ha impegnato i rettori dei quartieri con un nutrito ordine del giorno.

La tematica principalmente dibattuta è stata tuttavia quella del regime sanzionatorio previsto nel caso di positività dei test antidoping dei cavalli che corrono la Giostra.

Le sanzioni sono il corollario del protocollo sulla "tutela e benessere del cavallo per la Giostra del Saracino" ed in conformità alla legislazione nazionale in materia di doping. Dal 2010 quindi, oltre alle conseguenze anche di natura penale previste dalla legge, ci saranno delle norme giostristiche

che penalizzeranno i responsabili di un'illecita gestione delle cavalcature.

Le sanzioni, secondo quanto proposto dai rettori, colpiranno sia il giostratore che il quartiere colpevoli di doping. Al giostratore verrebbe irrogata un'esemplare squalifica, tale da bandire il cavaliere dalla Giostra per diverse edizioni. Il quartiere verrebbe invece colpito sia a livello economico, con una grave o addirittura totale decurtazione del contributo economico annuo, sia a livello sportivo, con una penalizzazione di 2/3 punti sul punteggio della Giostra successiva.

L'Istituzione non ha invece proposto penalizzazioni sull'assegnazione della lancia d'oro, suggerendo la ratifica del responso della piazza anche nel caso di doping del vincitore.

Si tratta di una decisione che può apparire contraddittoria rispetto alle severissime sanzioni sopra

individuate, ma che è stata maturata dopo una lunga riflessione. Ad incidere sulla decisione, in primo luogo, è stata la tempistica prevedibile per le necessarie analisi e controanalisi dei campioni prelevati dagli animali. Per accertare inequivocabilmente l'utilizzo di sostanze illegali sarebbero necessari alcuni mesi e al momento è impensabile poter congelare i festeggiamenti del vincitore per un periodo così lungo.

Altra questione, estremamente pratica, è quella dell'individuazione del quartiere "secondo classificato", al quale attribuire la vittoria revocata per doping del vincitore. In caso di parità di punteggio fra due quartieri (quando non addirittura di tutti i restanti tre), si dovrebbe procedere all'assegnazione verificando i tempi di esecuzione delle carriere. Ne deriverebbe il rischio, assai concreto in realtà, di privilegiare un



La bella carriera del nostro Luca alla giostra di giugno del 2009.

quartiere rispetto ad un altro per uno scarto di una manciata di centesimi di secondo; un contesto più adatto a discipline sportive da fotofinish che ad una delle manifestazioni storiche più antiche d'Italia.

Secondo i rettori, infine, agire di-

rettamente sull'assegnazione dalla vittoria potrebbe incoraggiare sconsiderati tentativi di sabotaggio delle cavalcature fra "nemici". Un rischio che è sempre stato scongiurato nelle quattro giostre osservate, un rischio che è bene continuare ad eludere.

La proposta dei rettori sarà adesso presentata al Consiglio Comunale, spetterà ai consiglieri dibattere ed approvare le modifiche al regolamento affinché diventino operative già dalle prossime Giostre

Roberto Gomitolini

BORSA DI STUDIO AL QUINTO ANNO

E' ormai tradizione il premio in memoria di Edo

Nel numero del bastione dello scorso ottobre, avevo parlato dei tanti progetti che questo inverno ci saremmo trovati ad affrontare. Uno di questi era la "Borsa di studio in memoria di Edo Gori"; quella di quest'anno sarà la quinta edizione, per il quartiere rappresenta un bel traguardo. La formula ormai collaudata sarà sempre la stessa degli ultimi anni e si articolerà in due sezioni, una di grafica e una di narrativa. Quella di grafica è riservata alle classi seconda e terza elementare, mentre quella di narrativa agli alunni di quarta e quinta elementare. Proprio grazie alla possibilità di scrivere in questo giornale vorrei rinnovare un invito a tutte le maestre della nostra città a partecipare a questo concorso, e un invito ai nostri quartieristi che sono genitori di bambini che frequentano le elementari a far partecipare la classe a questa borsa di studio. Per noi del quartiere chiaramente più alta sarà l'adesione e più saremo contenti, per due motivi altrettanto validi: il primo è che ci aiuta a ricordare il nostro grande amico Edo a cui è stata dedicata la borsa di studio, il secondo è quello di poter trasmettere sia la conoscenza della giostra che la passione per la stessa, considerando che i cosiddetti "ragazzi in erba", come recita il bando del concorso, rappresentano il futuro della nostra città. Si informano le maestre che se volessero portare i propri alunni, noi saremmo più che



disponibili ad aprire le porte della nostra sede storica, dove si trovano le lance d'oro, i vessilli gli scudi e tutto ciò che rappresenta la nostra storia, considerando che molti bambini comunque non vi sono mai entrati. L'ultimo argomento, altrettanto importante di questi tempi, riguarda i premi che dalla seconda edizione in poi sono stati gentilmente offerti dalla Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo; come nelle precedenti edizioni verranno premiati con libretti di risparmio sia gli alunni vincitori che le rispettive classi di appartenenza: considerando che le scuole purtroppo sono sempre a corto di soldi, dovrebbe essere uno stimolo in più agli insegnanti a partecipare. Il termine ultimo per la presentazione delle opere è stato fissato entro le 17,30 di giovedì 22 aprile, chi vorrà potrà consultare il bando di partecipazione presso il Servizio turismo Giostra del Saracino e Folklore situato in via Bicchieraia. La premiazione sarà



Il nostro indimenticabile Rettore Edo Gori.

effettuata ai Bastioni di S. Spirito nel mese di maggio. Poi come ogni anno nella sala delle lance verrà organizzata per alcuni giorni la mostra con tutti gli elaborati di tutti i partecipanti, e sarà visitabile gratuitamente da tutti. Un grande in bocca al lupo... a tutti "i giovani in erba" partecipanti al concorso.

Roberto Turchi

L'OFFERTA DEI CERI

Cerimonia avvenuta in Duomo lo scorso 9 gennaio



Don Alvaro assiste all'accensione del cero da parte del Rettore di Santo Spirito Ezio Gori. Nella foto in basso le sorelle Rachele e Giulia Mencaroni per la prima volta insieme nel ruolo di damigelle.

Si è svolta sabato 9 gennaio l'annuale offerta dei ceri votivi da parte dei Quartieri alla Cattedrale di Arezzo.

In questa manifestazione, che apre ufficialmente l'anno giostresco ed è alla sua tredicesima edizione, i Quartieri offrono al co-patrono della città di Arezzo i ceri decorati dall'artista senese Rita Rossella Ciani.

E' una cerimonia molto suggestiva, la cui origine risale al 1327, quando la città decise che ogni anno si dovesse solennizzare l'anniversario della morte del Beato Gregorio X.

Quest'anno purtroppo, causa maltempo, è stata una cerimonia in forma ridotta e i figuranti dei Quartieri non hanno potuto effettuare la classica sfilata per le vie del centro storico, ma nonostante le temperature non proprio estive, visto il periodo, una



grande folla ha comunque assistito alla Messa solenne celebrata in Duomo da Don Alvaro.

Marzia Cerofolini

ANIMALI DA ALTA CORTE

dal 1872
POLLO S. Marco
dei F.lli Renzoni
www.pollosanmarco.it - pollosanmarco@paginesi.it

Via dei Frati, 12
Tel. 0575.901601
Via Crispi, 74
Tel. 0575.323875
Via Piave, 26
Tel. 0575.906271

52100 AREZZO
SCONTO DEL 10% A TUTTI I SOCI DEL QUARTIERE

STUDIO TECNICO ASSOCIATO GEPPETTI-SABATTI

Geom. Marco Geppetti

Geom. Antonella Sabatti

Arezzo - Via G. Monaco, 72
☎ 0575370930 ☎ 05751822681

Piccinopicciò

ABBIGLIAMENTO BAMBINO 0-14 ANNI

Via Curtatone, 81 - Arezzo

MARCO RANIERI
agente per Arezzo e provincia

KERA KOLL
H40 MARBOREX
H40 FLOTEX
H40 FLEX

Soluzioni tecnologiche in edilizia
Risanaimento e deumidificazione
Pavimentazioni civili ed industriali

335.6069088

RENAULT TWINGO
concessionaria

saiec

Via Galvani - Arezzo



SBANDIERATORI, 50 ANNI DI STORIA

Jl gruppo Sbandieratori di Arezzo festeggia le nozze d'oro!

Un traguardo importante per un fiore all'occhiello della nostra città.

Nati nel 1960 sotto la direzione tecnica del prof. Dini, sono cresciuti ed hanno subito riscosso successo per la loro preparazione e serietà in città e fuori; infatti sin dal principio hanno cominciato a fare trasferte in giro per l'Italia e per il mondo, la prima a Massa Marittima nello stesso 1960.

Di lì l'escalation di consensi e la richiesta della loro partecipazione, una delle più significative dell'apertura delle Olimpiadi di Cit-

tà del Messico nel 1968.

Il gruppo Sbandieratori si allena con costanza due volte a settimana presso la palestra di San Lorenzino, all'interno della quale lezioni di pratica e teoria forgiarono le persone che maneggiano con destrezza le bandiere e suonano perfettamente tamburi e chitarre. La ricerca di nuove forme da eseguire è affidata al direttore tecnico Pasquale Livi, in carica dal 1974, e per la musica al sussidio della moglie di uno storico tamburino Ivan Luttini, la signora Yoko, al prof. Mario Martini, che in passato teneva lezioni di teoria musicale ai giovani allievi del gruppo, e alla collaborazione con



la Filarmonica Guido d'Arezzo. Ho avuto il piacere di parlare con Pasquale Livi, per scoprire cosa stanno organizzando per i festeggiamenti, e con Massimo Bianchini, "il nonno" che rappresenta la storia del gruppo essendo entrato a far parte di questo nel 1961, il quale ci ha svelato divertenti aneddoti.

Pasquale Livi: "Il ruolo che ricopro è importante e impegnativo ma lo svolgo con immensa passione e per festeggiare il traguardo di questo meraviglioso gruppo stiamo organizzando molteplici iniziative. Una mostra fotografica in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del nostro comune che sarà allestita presso il Comune di Arezzo dalla fine di maggio fino alla serata dell'estrazione delle carriere; nell'arco di questo periodo sarà fatta una conferenza sulla bandiera gestita assieme al prof. Camillo Brezzi, Assessore alla cultura della nostra città. E' prevista una parata per la città assieme ai gruppi storici della bandiera a noi vicini, una festa per concludere un anno intero di festeggiamenti e l'apposizione in una rotatoria (quella di via Co-

lombo o la futura rotatoria di via Crispi) di un monumento dedicato al gruppo.

Inoltre verranno fatte modifiche al nostro sito internet e rinnovato il depliant informativo che porteremo in giro per il mondo assieme agli altri che ci accompagnano in tutti i viaggi per promuovere il nostro territorio. Infine una nuova pubblicazione del nostro libro con moltissime foto nuove."

Massimo Bianchini: "Sì, mi posso davvero considerare la storia del gruppo, ed è un onore per me. Non è facile stabilire quale sia la trasferta più bella poiché ognuna di esse ci ha dato emozioni diverse facendoci conoscere posti e gente nuova. C'è però un aneddoto divertente legato alla trasferta più lunga fatta dal gruppo. La trasferta in questione è quella in Giappone del 1989 durata un mese e mezzo, dal 17 luglio al 3 settembre... il giorno della giostra! E siccome non c'è giostra senza sbandieratori ci siamo cambiati in autostrada arrivando al ritrovo in San Domenico pronti per il corteo e la giostra. Stanchi ma entusiasti!"

Sara Carniani



Gruppo Donatori Sangue S. Spirito UNA SCELTA DI GENEROSITA'

Da alcuni anni esiste all'interno del nostro Quartiere la splendida realtà del Gruppo donatori sangue, affiliato all'associazione Avis di Arezzo.

Ne fanno parte alcuni soci, e sarebbe ideale che il gruppo incrementasse il proprio organico. Per saperne di più sull'Avis e sulle sue finalità, abbiamo interpellato Adelmo Agnolucci, che è il Presidente aretino dell'associazione:

- Presidente Agnolucci, cosa è L'Avis?

"Il nostro unico scopo è educare la gente alla donazione del sangue, e invitare quanti lo possono fare, purché maggiorenni, a contribuire a dare una mano a chi si trova in particolare disagio".

- Da quanti anni siete presenti nel territorio?

"Abbiamo da poco compiuto i 75 anni di età, da quando, all'interno della Croce Bianca di Arezzo prima il famoso chirurgo Cocchi e poi il dottor Nucci crearono la sezione aretina dell'Avis, che, dopo quella di Milano (sede nazionale) è stata la prima sezione Avis ad essersi organizzata e formata".

- Si riesce attualmente a coprire il fabbisogno di sangue del territorio aretino?

"Il nostro campo di azione si concentra nel territorio regionale, per cui, se magari riusciamo a volte ad essere autosufficienti per il territorio di Arezzo, dobbiamo rispondere il più possibile anche alle esigenze dei territori a noi vicini. Ecco perché è impossibile parlare di autosufficienza".

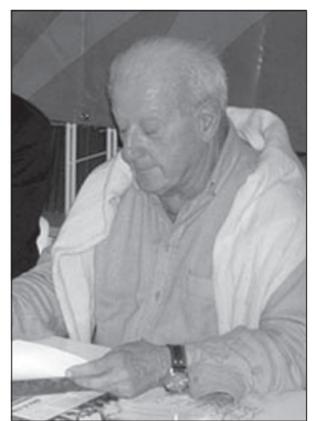
- Nelle situazioni di emergenza ai vostri appelli c'è sempre stata una grande risposta...

"Per fortuna sì, anzi a volte, per esempio nelle recenti emergenze dei terremoti, siamo stati costretti ad invitare i donatori a non invadere i centri trasfusionali. Anche perché la richiesta dipende dal gruppo di sangue necessario al momento, e anche dal fatto che un donatore, per legge, deve far passare almeno tre mesi tra una donazione e l'altra, creando quindi problemi di programmazione per esigenze di sangue future".

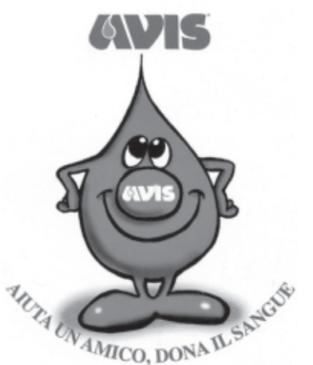
- In 3 Quartieri della Giostra esistono gruppi di donatori; perché non creare un premio annuale per il Quartiere più generoso?

"Noi, a livello di associazione abbiamo dei riconoscimenti per i nostri donatori a seconda del numero di donazioni raggiunte. Ma potrebbe essere un'ottima idea quella, appunto, di istituire un premio tra i quattro Quartieri, per premiare anno per anno quello più numeroso, o quello che ha donato più sangue. Ne dovremmo discutere con i Rettori dei Quartieri, ma come idea mi sembra fattibile. Credo che già a Siena tra le Contrade del Palio esista qualcosa del genere.

- Parliamo ora di Giostra: lei in passato ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio Comu-



Adelmo Agnolucci, Pres. aretino Avis.



nale; rispetto ad allora di cosa avrebbe bisogno ancora questa manifestazione?

"Personalmente seguo ancora moltissimo la Giostra, non nascondendo la mia fede gialloblù. In passato ho vissuto il momento difficile per la richiesta della Magistratura della Giostra della decurtazione del punteggio a carico di S.Spirito per il ferimento in Piazza del Maestro di Campo, da scontare nella Giostra successiva. Io fui contrario a quella decisione e in quell'occasione mi alienai le simpatie dei Rettori degli altri tre Quartieri... Per quanto riguarda oggi, mi dispiace vedere che la tv di Stato dia spazio a manifestazioni come il Palio di Asti o la Quintana di Ascoli e snobbi totalmente la nostra... Con tutto il rispetto, non sono all'altezza della Giostra. E poi sono rimasto deluso nel vedere che nei Giostratori non c'è più l'attaccamento al proprio Quartiere rispetto a prima... Magari per soldi, si dimenticano i colori del cuore e si corre per un altro...".

- Se vuole concludere con un appello?

"Lo scopo di ogni Quartiere è correre cavallerescamente verso la vittoria in Piazza, allora possiamo dire agli aretini che essere generosi con gli altri è una vittoria di tutti e per tutti, per cui invitiamo chi vuole a mettersi a disposizione, tramite il Quartiere o la nostra Associazione".

Ci uniamo anche noi all'invito di Adelmo Agnolucci, per dare forza a questa sensibile forma di solidarietà necessaria per tutti.

Franco Gori

Nasce il settimanale di Arezzo

Arezzo come non ve l'hanno mai raccontata, e come non l'avete mai conosciuta!

In questi giorni in cui il nostro Quartiere affronta le elezioni per il nuovo Consiglio, e si prepara a festeggiare i vent'anni di vita editoriale del "Bastione", un nuovo giornale si affaccia nel panorama dei media aretini: "il Settimanale di Arezzo". Sedici pagine tutte a colori, che trovate nelle edicole del territorio del comune, più in punti strategici quali bar e luoghi di ritrovo e attrazione, oltre a eventi di particolare importanza come ad esempio le cene propiziatorie prima di ogni Giostra.

Un settimanale che non vuole sostituirsi ai quotidiani ma integrarsi con loro, che lavora per spiegare a voi lettori Arezzo, la sua vita politica, economica, culturale, sociale e sportiva come nessuno ha mai fatto prima; un settimanale fresco, distribuito gratuitamente secondo la formula del free press, che tratta approfondendoli tutti gli argomenti di interesse per i cittadini della nostra città, a 360 gradi e super partes.

Un settimanale che cerca contenuti originali su tutti gli argomenti che

possano interessarvi, facendo approfondimento in modo serio e mettendo in luce realtà positive, eccellenze e potenzialità del territorio, e che collocherà i fatti nei loro contesti; un settimanale che vuol lavorare a braccetto con tutti i soggetti a cui interessa lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio stesso, facendo Cultura per educare alla Cultura e contribuire alla crescita di Arezzo e degli aretini. E che si occuperà di Saracino non due volte l'anno ma sempre, dando ampio spazio alla vita e alle iniziative dei Quartieri.

L'obiettivo del "Settimanale di Arezzo" è un'informazione che metta in grado di capire il mondo che ci sta intorno, non tutto il mondo, certo, ma nel nostro caso il territorio in cui viviamo. Vogliamo che voi lettori abbiate gli strumenti e le informazioni necessarie per interpretare la realtà aretina, stimolando idee per agire rispetto ai fatti che raccontiamo.

Volete vederci meglio? "Il Settimanale di Arezzo" vi offre un altro punto di vista e vi aspetta, gratuitamente, in edicola.

Francesco Ciabatti

IL COMPASSO
ARREDO DESIGN

Varenna
Poliform

Via Benedetto Croce 85
Tel. 0575 23892
AREZZO

officine meccaniche

Bicchi s.r.l.

Via G. Chiarini, 53 - 52100 Arezzo
Tel. 0575.903434 - Fax 0575.900976
e-mail: bicchi@bicchi.it

CLINICHE
VITAL DENT
I VANTAGGI DI UN NETWORK ODONTOIATRICO

Via V. Veneto, 60/62
AREZZO
Tel. 0575 042150

IRRICENTER s.r.l.

Tubazioni ed accessori per irrigazione, acquedotti, fognature e condotte gas.

Via A. Grandi, 107 - 52100 Arezzo
Tel. 0575 250328 - Fax 0575 251721 - Cell. 348 6055343

Tabaccheria Scortecci

ARTICOLI DA REGALO

Corso Italia, 270
Tel. 22690 - Arezzo



CAVALLINO COMBATTUTISSIMO

E' lotta aperta per la vittoria finale

La legge del gol continua a premiare Vincenzo Chianese nella classifica del Cavallino d'Oro, quando oramai il cammino degli amaranto ha svoltato in direzione del girone di ritorno, con lo slancio di una classifica sempre più interessante, raggiunta anche grazie alle prestazioni ed alle marcature del bomber di Melito, che, alla sua terza stagione in maglia amaranto, ha raggiunto una media gol ragguardevole, conquistando pure i galloni di capitano. Un trascinato insomma, guida la fila dei pretendenti all'ambito premio messo in palio, come ogni stagione, dal Quartiere di Porta Santo Spirito, riconoscimento che porta con sé il prestigio di un albo d'oro di tutto rispetto, nel passato remoto e recente. Vincenzino Chianese ha raccolto una media voto abbondante-



Vincenzo Chianese.

mente sopra la sufficienza, arrivando a quota 6.63. Sono dodici anni che un portiere non si aggiudica il premio, l'ultimo fu Tardioli, ma quest'anno la possibilità che si in-

terrompa la tradizione negativa si fa davvero concreta, a patto che Luca Mazzoni, una sicurezza a difesa dei pali amaranto, che si è guadagnato una media voto di 6.51, ripeta il cammino fin qui percorso, fatto di interventi decisivi, e con il supporto dei compagni di reparto, in particolare Ernesto Terra, a sua volta in gara per la vittoria, con una media di 6.45 che lo porta attualmente nel gradino più basso del podio. Per non parlare dell'aretino Samuele Sereni, quarto con una media voto di poco inferiore (6.43), il quale, in caso di vittoria, riporterebbe il premio in casa di un aretino, trent'anni dopo la vittoria di Menchino Neri. Completa il poker della classifica attuale un Dario Venitucci che sfrutta il buon avvio di campionato e l'attuale ripresa, dopo un periodo vissuto un po' ai margini, coinciso con l'arrivo del nuovo allenatore, Galderisi. Non ci resta che aspettare, con la speranza che i buoni voti raccolti continuino a coincidere con i gol del bomber, le parate del portiere e gli interventi della difesa, per un risultato finale da non nominare, per motivi scaramantici. Nel frattempo, come sempre, continuiamo a tifare Arezzo, abbinando l'amaranto al gialloblù della Colombina, da sempre vicina alle sorti della squadra della nostra città.

Luca Stanganini

L'AVVENTURA DEL CALCIO A 7

Il campionato nuovo squadra nuova... Anche quest'anno è ripartita l'avventura della squadra di calcio del quartiere nel campionato di calcio a sette UISP, con un rinnovamento quasi totale in tutti i ranghi.
- Il nuovo allenatore è Francesco Ciardi che siamo andati ad intervistare:
"Non è vero che sono l'allenatore, insieme a Fabio Niccolini siamo dirigenti accompagnatori della squadra, c'è molta differenza nel

calcio fra le squadre ad undici o a sette giocatori. Una cosa che vorrei dire e che mi fa molto piacere è che la squadra è composta da diversi consiglieri, come F. Niccolini, S. Coleschi, G. Aliciati e il resto sono tutti quartieristi (figuranti) come S. Zampoli, M. Latorraca, G. Scortecci, M. Bracciali, G. Coleschi, M. Liberatori, A. Saviotti, R. Gabelli, L. Tofani, J. Bartolini e D. Caroti".
- Quali gli obiettivi proposti?
"Vogliamo perlomeno raggiungere i play off. Ripeto, la squadra è

quasi tutta nuova per cui ci vuole un po' di tempo per poterla amalgamare, ma i giocatori ci sono e sono convinto che i risultati arriveranno".
- Secondo te qual è il giocatore più forte o con maggiore individualità di questo gruppo?
"Indubbiamente Gianluca Coleschi e poi mi ha impressionato anche Gianmaria Scortecci".
E con questo salutiamo il Mister... anche se lui non vuole essere chiamato così.

Roberto Turchi



La Cicogna gialloblù ha portato quattro bei bambini

Venerdì 17 luglio 2009 è nata Carlotta figlia di Massimiliano Salvi e Elisabetta

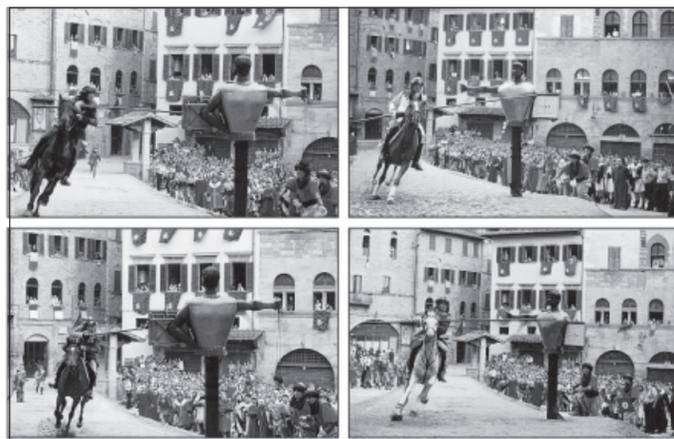
Venerdì 13 novembre 2009 nasce Rachele da Davide Dragoni e Erika Tanfi

Lunedì 28 Dicembre alle ore 02,48 è nata Giorgia, figlia di Luca Mazzieri e Chiara, e sorella di Matteo e Benedetta

Giovedì 7 gennaio è nata Sara figlia di Franco Angioletti e Angiola Pucci.

"FOTO... D'EPOCA"

La fine dell'anno vede, tra le varie iniziative di enti, aziende, manifestazioni ecc., la pubblicazione di calendari. E così è stato anche per la nostra Giostra del Sarcino con un calendario da tavolo. Fin qui nulla da eccepire, anzi ben vengano tali modi che possano pubblicizzare la manifestazione. Però non possiamo non fare un appunto alla foto (nr. 1) pubblicata nel mese di settembre con un fotomontaggio di quattro carriere, ovvero una per Quartiere, che vede per Porta Crucifera Marco Cherici e per Porta Santo Spirito Carlo Farsetti che, per opposti motivi, non indossano più tali casacche dal 2008.
Ma anche nel depliant ufficiale della manifestazione vi è pubblicata la foto delle carriere (nr. 2), anche in questo caso un fotomontaggio di tutte e 4, piuttosto datata visto che fra i giostratori immortalati sono addirittura Martino Gianni (Porta Sant'Andrea) e Gianni Vignoli (Porta Santo Spirito) che non corrono più, mentre per Porta del Foro vi è Luca Veneri.
Forse non sarebbe male dare una maggiore attenzione a queste cose e pubblicare immagini recenti.



Venerdì 8 gennaio è venuta a mancare la mamma di Stefano Rossi, la signora Carola Serboli, a Stefano e alla famiglia le nostre condoglianze.

Classifica provvisoria 53° Cavallino d'Oro

GIOCATORE	MEDIA VOTO
1) Vincenzo Chianese	6.61
2) Luca Mazzoni	6.44
3) Terra Ernesto	6.40
4) Samuele Sereni	6.37
5) Riccardo Maniero	6.30

Bar Tabacchi Francini
Ponte a Chiani - Tel. 0575.363000
Concessionaria: WESTERN UNION, MISTER TOTO, ticket

OBIETTIVO SU...

di Roberto Parnetti

Ricordiamo l'indirizzo per eventuali richieste e l'invio di materiale:
Redazione "Il Bastione"
c/o Quartiere di Porta Santo Spirito,
Via Niccolò Aretino, 4 - 52100 Arezzo.

In questo numero pubblichiamo una foto che ci è stata messa gentilmente a disposizione da Oscar Stanghini, l'ex Capitano vittorioso in piazza in tre edizioni della Giostra (1969, 1971 e 1972), e che ritrae Anfo Benigni, sacrestano della Chiesa di Saione e quartierista assiduo partecipante alle iniziative gialloblù. Stanghini ci ricorda un aneddoto riferito ad una delle manifestazioni del Quartiere, ovvero la Festa della Pentecoste che si svolgeva presso la Chiesa di Saione. Alla decisione di effettuarla in altre chiese del territorio del Quartiere (quali San Donato e San Marco), Anfo si arrabbiò moltissimo, ma quando Stanghini gli disse che la motivazione era per dare visibilità al Quartiere anche in altre zone del territorio, soprattutto dove risiedevano "finanziatori" del Quartiere stesso, Anfo accettò tale motivazione. Nella foto è accanto all'allora Vescovo di Arezzo Telesforo Cioli. Anfo Benigni è deceduto il 30.4.1994.



LAVASECCO RINA
di Biagiotti Rina
REPARTO SPECIALIZZATO PER LAVAGGIO AD ACQUA
PER ALBERGHI, RISTORANTI E COMUNITA'
LAVORAZIONE ACCURATA
CAMOSCI PELLE
PELLICCE TAPPETI
NAZIONALI ED ESTERI
TENDAGNI COPERTE
BARBOUR
Via del Gavardello, 15 - 52100 Arezzo
Tel. 0575/380163

Hold Green Battifolle
venerdì e sabato aperitivi con buffet
bar - tabacchi aperto anche la domenica
Loc. BATTIFOLLE - 23/A
52100 Arezzo
Tel. 0575 363043 - Cell. 329 1548839

life wellnessclub
FIT-BOXE - SPINNING - STEP - GAG - BODY BUILDING
YOGA - PILATES - BACK-SCHOOL - PREPARATO
MEDICO SPORTIVO - OSTEOPATA - PERSONAL TRAINER
DIMAGRIMENTO - ESTETICA - SOLARIUM - MASSAGGI
DANZA CLASSICA - JAZZ - HIP-POP - RECITAZIONE
Via Calamandrei, 99/e - Arezzo
Tel. 0575.302036

Cartolibreria Il Calamaio
Prenotazione libri scuole elementari, medie e superiori
Articoli da regalo
Arezzo - Viale Mecenate, 5/e
Tel. 0575 333277

stve è sport e tempo libero
produzione di completi da calcio
borse ed abbigliamento sportivo per qualsiasi disciplina
VIA ERBOSA, 11 - AREZZO
TEL. 0575 28617

FRATELLI PRATESI S.N.C.
Progettazione installazione impianti di climatizzazione
Agenzia di vendita impianti ristorazione
Assistenza tecnica per climatizzatori, caldaie murali a gas, impianti di ristorazione, refrigerazione
Via Pievan Landi, 46/48 - Arezzo
Tel. 0575 903912 - Fax 0575 901254
www.fratellipratesi.com info@fratellipratesi.com